

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI)

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI BACINO

SEDUTA del 29/04/2022

N. di Reg. 9/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SEDUTA DELL'ASSEMBLEA DI BACINO DEL 21.04.2022.

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile alle ore 11:30 si è riunita l'Assemblea di Bacino per deliberare come da invito prot. n. 390/2022 del 22/04/2022, formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell'art. 10 della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale,», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

La riunione ha luogo presso la sala riunioni di “Villa Rina”, sita in Borgo Treviso – Cittadella (PD).

Sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea di Bacino:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	A	Lusiana Conco	9	P	Santa Giustina in Colle	12	A
Bassano del Grappa	74	P	Marostica	24	A	Saonara	17	A
Borgoricco	15	P	Massanzago	10	P	Schiavon	5	A
Cadoneghe	28	P	Mestrino	19	A	Selvazzano Dentro	38	A
Campodarsego	24	P	Montegrotto Terme	19	A	Solagna	3	P
Campodoro	5	P	Mussolente	13	P	Teolo	15	P
Camposampiero	21	P	Novè	9	A	Tezze sul Brenta	22	P
Campo San Martino	10	P	Noventa Padovana	19	P	Tombolo	14	P
Carmignano di Brenta	13	P	Pianezze	4	P	Torreglia	11	A
Cartigliano	7	P	Piazzola sul Brenta	19	P	Trebaseleghe	22	P
Cassola	24	P	Piombino Dese	16	P	Valbrenta	9	P
Cervarese Santa Croce	10	P	Pove del Grappa	5	A	Veggiano	8	A
Cittadella	34	P	Pozzoleone	5	A	Vigodarzere	22	P
Colceresa	11	A	Roana	7	P	Vigonza	38	P
Curtarolo	12	P	Romano d'Ezzelino	25	P	Villa del Conte	10	P
Enego	3	A	Rosà	24	P	Villafranca Padovana	17	P
Fontaniva	14	P	Rossano Veneto	14	P	Villanova di Camposampiero	10	A
Foza	1	P	Rotzo	1	P			
Galliera Veneta	12	P	Rovolon	8	P			
Gallio	4	A	Rubano	27	P			
Galzignano Terme	8	P	Saccolongo	9	A			
Gazzo	7	P	San Giorgio delle Pertiche	17	P			
Grantorto	8	P	San Giorgio in Bosco	11	P			
Limena	13	P	San Martino di Lupari	23	P			
Loreggia	13	A	San Pietro in Gu	8	P			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			48		67		35	
MILLESIMI			767		1.000		501	

Presiede la seduta la Dott.ssa **Antonella Argenti**, in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i Rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario dell'Assemblea e verbalizza la Dott.ssa **Giuseppina Cristofani**, Direttore f.f.

Scrutatori: Sindaco di Cittadella, Sindaco di san Giorgio in Bosco, Sindaco di Piombino Dese.

PRESIEDE L'ASSEMBLEA DI BACINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n.2- allegati n.1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

Pubblicata nelle forme di legge

L'ASSEMBLEA DI BACINO
DEL CONSIGLIO DI BACINO "BRENDA PER I RIFIUTI"

VISTO il verbale di seduta dell'Assemblea di Bacino del 21/04/2022 reso disponibile per l'opportuno esame nell'area del sito internet dell'ente riservata ai Comuni;

RICORDATO che la stesura del verbale è fatta mediante trascrizione da deregistrazione dei lavori della seduta precedente;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1117 dell' 1 luglio 2014;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della seduta redatto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della Convenzione e ritenuto di approvarli;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	48	48	0	0	25
MILLESIMI	767	767	0	0	385

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del 21/04/2022, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI
con firma digitale

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 26/04/2022

IL DIRETTORE

Dott.ssa Giuseppina Cristofani

con firma digitale

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI)

VERBALE ASSEMBLEA DEL 21 APRILE 2022

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Buongiorno a tutti, chiedo gentilmente alla segreteria se possiamo procedere per quanto riguarda teste e quorum e raccomando i colleghi di spegnere il microfono per agevolare la partecipazione di tutti.

Grazie, se la segreteria mi conferma che siamo a posto per quanto riguarda il numero legale, io procedo in maniera molto veloce perché so che sono giorni difficili per tutti.

SEGRETERIA:

Tutto confermato sulla base delle ammissioni.

Si riporta tabella presenti per la validità assemblea

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	A	Lusiana Conco	9	A	Santa Giustina in Colle	12	A
Bassano del Grappa	74	P	Marostica	24	A	Saonara	17	A
Borgoricco	15	A	Massanzago	10	A	Schiavon	5	A
Cadoneghe	28	P	Mestrino	19	A	Selvazzano Dentro	38	A
Campodarsego	24	A	Montegrotto Terme	19	A	Solagna	3	A
Campodoro	5	P	Mussolente	13	A	Teolo	15	A
Camposampiero	21	P	Nove	9	A	Tezze sul Brenta	22	A
Campo San Martino	10	A	Noventa Padovana	19	A	Tombolo	14	A
Carnignano di Brenta	13	P	Pianezze	4	A	Torreglia	11	A
Cartigliano	7	P	Piazzola sul Brenta	19	A	Trebaseleghe	22	A
Cassola	24	P	Piombino Dese	16	A	Valbrenta	9	A
Cervarese Santa Croce	10	P	Pove del Grappa	5	A	Veggiano	8	A
Cittadella	34	P	Pozzoleone	5	A	Vigodarzere	22	A
Colceresa	11	P	Roana	7	A	Vigonza	38	A
Curtarolo	12	P	Romano d'Ezzelino	25	A	Villa del Conte	10	A
Enego	3	A	Rosà	24	A	Villafranca Padovana	17	A
Fontaniva	14	A	Rossano Veneto	14	A	Villanova di Camposampiero	10	A
Foza	1	A	Rotzo	1	A		0	A
Galliera Veneta	12	A	Rovolon	8	A		0	A
Gallio	4	A	Rubano	27	A		0	A
Galzignano Terme	8	P	Saccolongo	9	A		0	A
Gazzo	7	P	San Giorgio delle Pertiche	17	A		0	A
Grantorto	8	P	San Giorgio in Bosco	11	A			
Limena	13	A	San Martino di Lupari	23	A			
Loreggia	13	A	San Pietro in Gu	8	A			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			41		67		35	
MILLESIMI			696		1.000		501	

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Molto bene. Grazie infinite, perfetto. Ben ritrovati tutti

Grazie a tutti.

Possiamo iniziare con il primo punto all'ordine del giorno:

«Approvazione verbale della seduta del 21/04/2022».

Sapete che il verbale è trascritto da deregistrazione e reso disponibile per la lettura di merito in anticipo con i materiali.

Apro la discussione per quanto riguarda l'approvazione del verbale di seduta del 21/4/2022. Se non ci sono considerazioni, procedo anch'io chiamandovi ad uno ad uno, vi chiedo gentilmente di rispondere se favorevoli, contrari o astenuti.

Sintesi votazione nominale:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	41	37	0	4	22
				Pianezze, Romano d'Ezzelino, San Giorgio delle Pertiche, Valbrenta	
MILLESIMI	696	641	0	55	349

La sintesi della votazione tiene conto anche del Sindaco Montagner Cristiano di Mussolente che per un disagio tecnico si era momentaneamente scollegato e una volta ricollegato ha espressamente chiesto di registrare la sua votazione

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Passiamo al punto numero 2 dell'ordine del giorno:

«MTR-2 ARERA - Validazione PEF 2022-2025 e scelta dei parametri sottesi alla sua determinazione dei Comuni in regime i tributo. Deliberazione».

Ve l'ho anticipato: la ragione principale dell'Assemblea convocata oggi in videoconferenza è proprio per coloro che devono poi andare anche in Consiglio comunale. Lascio la parola al nostro direttore, non so se vuole fare anche un intervento il Dottor Baroni che ha concordato e predeterminato e fatto il passaggio con i Comuni interessati che sono: Pianezze, Colceresa, Marostica, Saccolongo e Noventa Padovana.

Prego, la parola.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Buongiorno a tutti.

Abbiamo anticipato la trattazione della proposta di PEF da presentare poi ad ARERA per il periodo regolatorio 2022-2025 relativi ai cinque Comuni che sono in regime di tributo e che sono gestiti da soggetti diversi da ETRA. Li abbiamo anticipati perché questi hanno poi la necessità di fare il passaggio in Consiglio comunale entro fine aprile e dunque si è cercato, pur nel ritardo che abbiamo un po' accumulato in questa fase, di dare priorità a questi in modo che poi abbiamo la capacità di andare ad approvare le tariffe relative a questa cosa.

I PEF sono stati redatti in conformità al MTR-2, che è il metodo tariffario previsto da ARERA che riguarda un periodo regolatorio di 4 anni. I primi 2 anni che rilevano al PEF sono valorizzati in base a dati di consuntivo o preconsuntivo dei 2 anni precedenti: per il 2022, 2020; per il 2023, 2021 e dunque sono dati consolidati anche nel conto tariffario; per il 2024-2025 vengono, di fatto, proiettati perché è prevista una regolazione di infra periodo. Questo lo dico in generale perché è un po' il metodo di lettura dei PEF che adesso vedrete riferiti anche ciascuno alla vostra situazione. È stato fatto un lavoro di integrazione dei dati tra i Comuni e i gestori, l'ha fatto il Dottor Baroni sentendo direttamente gli uni e gli altri e anche sollecitando e omogeneizzando i dati necessari e, di fatto, quelli che trovate presentati per l'approvazione sono preconcertati con i Comuni di appartenenza, sono già visti e digeriti, per quanto possano essere digerite queste situazioni, dai Comuni di appartenenza.

Il Dottor Baroni in quanto forza in convenzione all'Ente d'Ambito ha fatto anche la validazione, c'è anche la conferma tecnica e di terzietà prevista per questa approvazione. Come sapete dal 1° gennaio tocca all'Ente d'Ambito, cosiddetto ETC, Ente Territorialmente Competente, ad approvare tutto il pacchetto del MTR; quindi, questo è il primo esercizio di questa nuova funzione. Funzione che abbiamo in qualche modo assorbito a pieno titolo da quest'anno.

Lascio la parola al Dottor Baroni giusto per confermare il lavoro d'ufficio che è stato preposto alla presentazione di questa proposta di deliberazione e dopo se volete entriamo nel merito del dispositivo.

Prego, Pietro.

DOTTOR BARONI:

Intanto, buongiorno a tutti.

Immagino che molti di voi, se non tutti, ricordano i PEF degli ultimi 2 anni che perlopiù avete approvato in Comune e come è diventata una materia molto più vincolata contabile e di difficile lettura con spazi molto limitati rispetto al passato alla discrezionalità. Adesso con questo nuovo metodo, il MTR-2 rispetto al MTR-1 i vincoli sono ulteriormente un po' aumentati e gli spazi di manovra sono abbastanza limitati. ARERA ha anche pubblicato un suo file Excel di calcolo che bisogna obbligatoriamente usare per calcolare il PEF, che è tutto bloccato; quasi tutte le formule, gli indici, eccetera, a parte i dati da immettere dentro e alcune scelte parzialmente discrezionali all'interno però una serie di griglie per cui, poi anche la discrezionalità teorica si riduce alquanto.

Oltre all'aspetto di verificare e controllare, che è l'attività che ho fatto anche gli altri anni, i dati contabili dei gestori e dei Comuni, laddove presenti come in questo caso perché sono Comuni a TARI tributo quindi hanno dei loro costi per questa attività, abbiamo anche cercato di impostare dei ragionamenti tenendo anche conto che, come Assemblea di Bacino, non è che potete, o non possiamo differenziare i principi base che guidano le decisioni da un lato. E dall'altro bisogna tenere conto delle particolarità dei servizi nei diversi Comuni e in questi casi particolari, perché, faccio molto velocemente un sorvolo, abbiamo cinque Comuni in approvazione con delle casistiche parzialmente diverse. Abbiamo un Comune, che al momento è Padova, che ha un affidamento diretto in proroga; mentre gli altri quattro hanno affidamenti con gara, però di questi quattro a gara Colceresa e Pianezze hanno a gara anche qui l'affida... in realtà in questo momento l'affidamento è in proroga perché si sta perfezionando la nuova gara con un gestore in difficoltà da un po' di anni, che è la SAVI Servizi e che non è in grado, tanto più a fine appalto, di produrre alcun dato. Per cui, con i Comuni di Colceresa e Pianezze si è concordato di fare riferimento ai dati comunali anche per i servizi in base alle fatture effettivamente pagate negli ultimi 2 anni. Mentre per gli altri casi abbiamo i dati contabili del gestore, AcegasAps per Noventa e per Saccolongo e SESA per Marostica, e poi i dati contabili dei Comuni per il servizio TARI e in qualche caso, come Marostica e mi pare anche Saccolongo, ma limitata, alcuni piccoli dati anche di costo relativi ai servizi che pagano direttamente come Comune e non attraverso il gestore principale.

La sostanza è che non ci sono margini particolari in termini di efficienza, eccetera, anche perché poi a parte Noventa gli altri Comuni essendo a gara hanno già un limite di prezzo, di fatto, ulteriore da applicare a risultati eventuali del PEF, perché il Comune e il gestore sono reciprocamente obbligati dal contratto conseguente alla gara, e non si può andare sotto quel link.

Noventa, Saccolongo e Marostica rispettano i limiti di crescita costruiti in base alle possibilità, usando un po'... abbiamo cercato di dare un po' di respiro, ma insomma. Per cui, poi siamo più o meno quasi tutti sul 3 e qualcosa come limite di crescita, 3 e 6, a parte Saccolongo perché con il nuovo contratto ha delle cose innovative; poteva mettere qualcosa in più dentro.

Marostica era un po' sul filo ma come Comune siamo riusciti a stare dentro, si è autoridotta i costi propri, mettiamola così, per un anno almeno, soprattutto per quest'anno.

Colceresa è leggermente sopra il limite di crescita per un importo che è leggermente inferiore per il 22 all'accantonamento per rischio crediti e il Comune, come già aveva fatto in realtà l'anno scorso in approvazione quando aveva approvato in Consiglio comunale il PEF, ha valutato che questo importo poteva coprirlo con le proprie risorse comunali e il PEF alla fine accetta il limite di crescita e taglia i 20.000 circa, oltre il limite di cui si farà carico il Comune con le proprie risorse di bilancio. Però poi anche lì, per carità c'è una gara in corso, quello che succederà nel '23 e '24 in questo momento sono stime abbastanza da prendere con le pinze; dovrebbe assestarsi poi su una situazione meno problematica probabilmente.

Per quanto riguarda Pianezza invece c'è lo stesso uno sfioramento del limite. Da un punto di vista l'importo assoluto è molto simile, sempre sui 20.000 euro, a quello di Colceresa però il Comune è

un po' più piccolo, i dati di bilancio sono minori e incide in maniera maggiore. Per questo Comune, ma in realtà anche per Colceresa, la motivazione è il fatto, che è già successo per altri Comuni, che in questi anni il costo di trattamento degli impianti, di alcuni, sono aumentati in maniera consistente e prima o poi determinano questi aumenti.

Il Comune di Pianezze, tra l'altro, per evitare anche gli anni scorsi di aumentare, ha ridotto i propri costi come gestore della tariffa e per il '22 sono già bassissimi, non c'è quasi accantonamento e quindi non c'è un polmone per recuperare almeno una parte di questi 20.000 euro. Per cui, abbiamo concordato che nel loro caso è meglio presentare l'istanza per il '22 di superamento del limite in modo che poi invece gli anni prossimi i dati si assestino a quel punto su una possibilità, in modo da rimanere dentro i limiti o comunque il 23 in questo momento sarebbe o sopra il limite ma di un importo che invece può essere assorbito, come Colceresa, con risorse comunali. Poi bisognerà vedere il risultato della gara; bisognerà rifare un attimo il punto l'anno prossimo.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Bene, Dottor Baroni. Mi pare che sia stato particolarmente esaustivo visto anche il tecnicismo della questione. So che tutte queste questioni sono state affrontate in maniera individuale con i singoli Comuni interessati da questa delibera. Per cui, suppongo che ci sia stata una condivisione di contenuti e di spiegazioni. Prima di procedere al voto, vedete che andiamo a deliberare:

Di validare i dati contabili presentati dei gestori, compresi gli stessi Comuni, dei servizi che compongono il servizio integrato dei rifiuti urbani negli ambiti tariffari di: Colceresa, Marostica, Noventa, Pianezze e Saccolongo.

Di approvare le relazioni di accompagnamento dei singoli ambiti tariffari, che descrivono l'attività di validazione, che riportano le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo Ente territorialmente competente e che allegano le relazioni dei singoli gestori:

- Colceresa allegato A;
- Marostica B;
- Noventa C;
- Pianezze D;
- Saccolongo E.

Di applicare ai dati contabili validati le scelte riportate nella relazione di accompagnamento al fine dell'elaborazione delle entrate tariffarie di riferimento con il tool di calcolo previsto dalla determinazione di riferimento del '21 - come dalle tabelle riportate nell'allegato F.

Di presentargli istanza ad ARERA per il superamento del limite di crescita delle entrate tariffarie dell'Ambito per quanto riguarda Pianezze - come anticipava il Dottor Baroni.

Di precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 8, delle deliberazioni ARERA 363 i prezzi risultanti del Piano Economico Finanziario di cui all'allegato F, fino ad approvazione definitiva del Piano da parte di ARERA, costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti nel periodo '22-'25, fatti salvi aggiornamenti biennale e revisioni.

Di dare mandato al DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI: di trasmettere documentazione ai Comuni del Bacino.

Di dare mandato al DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA in esito alle manovre tariffarie assunte, di trasmettere ad ARERA la presente delibera con tutti i suoi allegati.

Apro eventuali interventi o domande sulla delibera.

Prego.

VICESINDACO SANVIDO NEVIO DEL COMUNE DI TEOLO:

Buongiorno a tutti.

Siccome vedo che nella lista c'è anche Teolo, in quella lista, sotto alle area Altopiano (...) noi siamo fuori. Volevo chiedere una cosa: con Teolo, Dottor Baroni, ha parlato? Perché il mio ufficio mi dice che non ha fatto nessuna convergenza su quello che può essere il Piano Finanziario.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Nevio, ti rispondo subito. Teolo non è a tributo. Adesso stiamo solo parlando dei Comuni a tributo; Teolo fa parte di tutti gli altri Comuni che andremo a pubblicare i PEF la prossima settimana e ci saranno delle aperture e delle finestre di confronto con ciascun Comune che lo riterrà necessario e andremo ad approvare i PEF il giorno 29. Oggi in questo momento stiamo parlando solo dei Comuni a tributo.

VICESINDACO SANVIDO NEVIO DEL COMUNE DI TEOLO:

Ok. Siccome che dopo (...)... vorrei chiarire una cosa, ne ho già parlato e chiedo al Dottor Baroni: ai Comuni virtuosi che viene fatta una raccolta differenziata un po' alta e anche per dare ristoro alla buona volontà dei cittadini, viene riconosciuto qualcosa? Oppure anche per incentivare, dico, altri Comuni a fare lo stesso?

Grazie.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Intervengo io, chiedo scusa la Dottor Baroni. Sui temi specifici andremo a parlare Comune per Comune. Noi siamo favorevoli all'incentivazione del raggiungimento degli obiettivi, però i PEF vengono redatti secondo una struttura rigida che ARERA ha proposto. In base a questa struttura ci sono degli allineamenti e dei disallineamenti. Ve l'ho detto in partenza, stiamo lavorando un po' in emergenza, in ritardo, lo confessiamo serenamente perché la mole di lavoro è tanta ed è stato fatto un forte lavoro per tentare di fare le convergenze. Questi temi specifici li affrontiamo Comune per Comune, perché è ovvio che c'è una volontà a incentivare, però ci sono dei disallineamenti che non sono legati o riconducibili a queste cose.

Non per svilire l'intervento del Comune di Teolo, che ha senso ma riguarda alcune specificità ma per darvi l'idea che stiamo operando in un regime molto strutturato e che anche alcuni aspetti virtuosi devono essere riletti nell'ambito degli schemi regolatori. Magari questi temi, se volete li facciamo nel punto successivo, che è quello dell'informativa su quelli che mancano e in questo momento ci concentriamo sul dispositivo di questi tributi. Peraltro, visto che ho la parola, mi scuso, ma ho realizzato adesso che non sono stati nominati gli scrutatori.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Siccome l'errore è mio, chiedo a tutti i colleghi se gentilmente possiamo nominare i tre scrutatori e mantenere comunque valida l'approvazione dell'ordine del giorno al numero 1: "Verbale seduta precedente".

Se qualcuno eccepisce questa richiesta, me lo dica subito gentilmente che rimettiamo in votazione il punto precedente. Nessuna eccepisce? bene.

Chiedo i tre scrutatori, immagino che per voi sia lo stesso. I primi tre che vedo nello schermo li nomino, se siete d'accordo: Marangon, Vigonza, grazie. Montagner, grazie. Doni, Rubano, no? Non si può fermare allora. Luigi, Tezze. Va bene?

Tornando sull'argomento che stavamo trattando, grazie dell'intervento al collega Sanvido. Chiedo a qualcuno se vuole intervenire rispetto alla delibera che stiamo discutendo. Non ci sono altre domande. Vi chiedo di approvare la delibera...

SINDACO BONTORIN SIMONE DEL COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO:

È come quando andiamo a votare per le minoranze, dici che è il caso che approviamo tutti o che approvino solo gli interessati e noi ci asteniamo?

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

L'Assemblea deve deliberare.

SINDACO BONTORIN SIMONE DEL COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO:

Ok.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Per cui, necessariamente io ho bisogno del voto di tutti, grazie. Questa puntualizzazione è importante, grazie.

Procedo con la votazione nominale

Sintesi votazione nominale:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	38	38	0	0	20
MILLESIMI	669	669	0	0	336

Per quanto riguarda le votazioni oggi abbiamo finito. Do' due indicazioni se dopo qualcuno si sgancia, come la collega di Rubano che deve sganciarsi prima. Teolo mi manca la delega, ti chiedo gentilmente di fare procedere chi di dovere.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie, gentilissimo.

Poi per quanto riguarda il 29 vi avevo annunciato il pomeriggio, mi hanno appena comunicato per problemi di stanza dobbiamo anticipare alla mattina. Orientativamente l'idrico sarà alle 11 del 29 aprile ore 11; i rifiuti saranno immediatamente dopo alle 11:30 sempre il 29 di aprile e saremo in presenza a Cittadella.

Passo all'ultimo punto all'ordine del giorno:

«Aggiornamento su redazione e validazione PEF periodo regolatorio 2022-2025. Informativa».

Questo riguarda davvero tutti i presenti e non solo quelli che abbiamo citato prima, che invece sono a tributo. Vi annuncio solo che la settimana prossima procederemo alla pubblicazione dei PEF divisi per quattro macro Ambiti, come vi avevamo anticipato nell'Assemblea precedente. Avremmo:

- L'Altopiano;
- La Bassa Padovana;
- Padova 2/3;
- Padova Uno.

Saranno esclusi alcuni Comuni che hanno delle particolarità che sono state enunciate nella precedente Assemblea; per cui, sarà necessario procedere singolarmente. Apriremo delle finestre, il Direttore con lo staff aprirà delle finestre di confronto per chi lo riterrà necessario e per chi vorrà in qualche maniera concordare contenuti dettagliati e andremo ad approvarli in Assemblea il giorno 29, visto che si tratterà di un'approvazione in capo al Bacino.

Lascio la parola al Direttore per l'informativa relativa, grazie.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

In realtà non ho molto da aggiungere. Nel senso che avrei voluto presentarvi o potervi dare già oggi almeno i PEF di questo lavoro che stiamo facendo, però c'è la necessità di verificare bene i numeri

e anche di fare un lavoro poi di concertazione su alcuni passaggi, e non siamo arrivati in tempo utile. Lo presenteremo dal punto di vista dell'elaborazione numerica confido per il 26 aprile, in modo da riuscire mercoledì massimo giovedì fa darci appuntamento via Zoom per le situazioni di criticità. Per i Comuni per i quali viene fatto, di fatto, un PEF non personalizzato, viene utilizzato, viene fatto un PEF comunale per consentire nell'Ambito dei 4 anni del periodo regolatorio di ottimizzare la convergenza, senza creare o meglio senza rinunciare al principio di gradualità e di progressione ma anche di analisi delle specificità di questi singoli Comuni, questi verranno contattati via brevi prima e poi ufficialmente credo nella giornata del 28, in modo che ognuno abbia la possibilità di esprimere le proprie eventuali osservazioni o difficoltà. Perché come sapete l'argomento è delicato, riguarda un corrispettivo che viene chiesto al cittadino e dunque è anche giusto che ci sia un confronto aperto e sereno sui temi.

Sono un po' dispiaciuta della tempistica, perché so che per chi è dall'altra parte ci si aspetta il risultato, ma il livello di elaborazione e di simulazione degli scenari che stiamo producendo è abbastanza complesso e serve anche un tempo forse più adeguato di quello che avevamo a disposizione. Mi fermo qua senza entrare nel merito di ritardi, messa a disposizione dei dati o altro; nel senso che stiamo tutti lavorando per vedere un obiettivo, vediamo di finalizzarlo. Vi chiedo questa pazienza per il 26 massimo 27 e questa prontezza poi nel confronto che dovremo fare per forza serrato in quei pochi giorni.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Mi sento solo di perorare la causa e di accogliere questo ritardo con assoluta contezza del gran lavoro che sta facendo tutto lo staff tecnico. Inutile che ve lo ribadisca ma io lo sto vivendo molto da vicino ed è veramente ambizioso quello che stiamo raggiungendo e quello che sta facendo lo staff tecnico è indescrivibile; bisognerebbe solo mettersi accanto a loro a vedere quello che stanno facendo per i nostri Comuni. Sottolineo questo aspetto.

Apro la discussione su eventuali domande sull'argomento informativo al numero 3 dell'ordine del giorno, prego.

SINDACO FERAZZOLI LUCA DEL COMUNE DI VALBRENTA:

Posso? Sindaco di Valbrenta. Scusi, solo per capire bene se non ho capito bene. Mi sembra che ci siano i cinque Comuni, che abbiamo trattato prima, che approvano il loro Piano Finanziario a parte, poi lei adesso diceva che c'è una situazione in cui c'è un Piano Finanziario unico però allo stesso tempo ci saranno delle situazioni che hanno una gradualità. Diciamo che ci sono tre situazioni: un Piano Finanziario unico, delle situazioni che hanno bisogno di una progressività e poi quelli del voto precedente.

Se è così la cosa, e mi scuso se risulterà impreparato, poi il passaggio successivo che mi manca è: ammettendo che un Comune sia dentro nel Piano Finanziario unico, poi il Piano Finanziario unico come si declina in tariffa? Quale sarà il Regolamento che viene applicato? Se comunque è Regolamento unico o se in questa fase il Regolamento dei singoli Comuni, perché impatterebbe sulla tariffa, a secondo delle situazioni, in modo diverso presumo.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Ha rappresentato bene a meno di una correzione formale, ma ci aiuta anche a capirci, ed è che noi abbiamo approvato i PEF anche dei Comuni a tributo; come a tributo adesso invece vanno ad approvare per conto proprio le tariffe in Consiglio comunale. Mentre per tutti gli altri Comuni, indipendentemente dal fatto che riusciamo a ricondurli a un PEF unitario o abbiano un PEF solo loro, approveremo anche le tariffe nel rispetto del progresso; faremo un PEF unitario ma tante tariffe quante sono quelle di provenienza. Non so se mi sono spiegata.

Nel caso di Valbrenta specifico che va all'interno del PEF unitario del Bassanese, noi approveremo un unico PEF, valorizzeremo un unico tool di calcolo con tutti gli schemi e le valorizzazioni richieste da ARERA e approveremo però un'articolazione tariffaria che è quella del Comune di

Valbrenta. E per quelli per cui non è già stato fatto, approveremo anche il Regolamento che, come ricorderete, abbiamo già approvato l'anno scorso; un Regolamento unico su scala d'Ambito e abbiamo già approvato l'anno scorso per il sub Ambito tariffario Padova Uno, che era già oggetto di PEF unitario e che adesso approveremo sistematicamente per tutti gli altri. Transiteremo in questi documenti.

Di fatto, per tutti i Comuni, eccetto quelli di oggi, non c'è necessità sostanziale di passaggio in Consiglio comunale perché l'approvazione è fatta tutta dal Consiglio di Bacino. Il passaggio in Consiglio può essere di comunicazione piuttosto che di informativa, però non transitando più dai bilanci comunali ed essendo, di fatto, disgiunto ed essendo noi l'Ente territorialmente competente la nostra approvazione sopperisce a tutte le approvazioni che prima facevano i Consigli comunali. Non so se sono stata abbastanza chiara.

SINDACO FERAZZOLI LUCA DEL COMUNE DI VALBRENTA:

Sì, assolutamente. A me preoccupava il passaggio dal PEF unitario e il filtro del Regolamento come si declina in tariffa, perché in zone montane, come le nostre, i Regolamenti spesso caricavano i tributi sulle seconde case; invece, il Regolamento che è stato visto ha un'altra filosofia e le conseguenze possono essere particolari, vanno un po' verificate. Solo questo.

VICESINDACO SANVIDO NEVIO DEL COMUNE DI TEOLO:

Fa piacere questo ragionamento. Penso, spero che ci sia un criterio unico di applicazione e non come era stato in passato in funzione della capacità contrattuale di qualche Comune che andava a penalizzare altri e beneficiare altri ancora. Credo che ci sia una linea, spero che ci sia una linea comune su tutti perché credo che i rifiuti, al di là delle aree che hanno delle zone che non sono omogenee ma sono in maniera differente. Mi spiego, i Colli (...) dove ci sono difficoltà sulla raccolta verrà valutato la differenza, ma mi auguro che ci sia un criterio unico per tutti e non come era una volta prima che succedeva che con le capacità di qualche Amministratore si riusciva a spuntare di più o meno.

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Nevio se posso ti dico che non è solo una volontà, perché ci crediamo anche noi fortemente ma è anche una previsione normativa; non possiamo assolutamente esimerci da questa scelta ed è l'obiettivo che stiamo perseguendo in ogni azione che stiamo compiendo; in queste macroaree cominciano a delineare questo obiettivo.

Grazie per l'intervento.

VICESINDACO SANVIDO NEVIO DEL COMUNE DI TEOLO:

Grazie a voi.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ci sono altre?

Prego,

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Aggiungo, solo per dare coerenza anche alle cose dette, che la fatica e il ritardo è anche dovuto all'universo di realtà su cui dobbiamo fare sintesi. C'è molta attenzione in questo senso, perché partiamo da una realtà molto frammentata, molto diversificata e stiamo creando questo percorso di unitarietà proprio nel rispetto di un principio anche di equità. Perché quello a cui noi ambiamo è un

corrispettivo che sia a misura del servizio reso e non che abbia altri percorsi, altre nature che storicamente si sono verificate e su cui non entriamo nel merito.

SINDACO SPAGNOLO LUCIO DEL COMUNE DI ROTZO:

Lucio, Rotzo.

SINDACO BONTORIN SIMONE DEL COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO:

Prima Lucio.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Vai Lucio e poi e poi subito Simone, grazie.

SINDACO SPAGNOLO LUCIO DEL COMUNE DI ROTZO:

Solo per (*problemi di audio*) se posso rassicurare i colleghi Sindaci e gli amici Assessori che io sono entrato da poco nel Bacino e ho visto un grandissimo impegno da parte di tutti, un'assoluta trasparenza e disponibilità a trattare dei problemi di tutti da parte della nostra Presidente, che ringrazio, e da parte del Direttore, che sempre conforta ogni scelta sotto il profilo legale ma anche sotto il profilo razionale e del benessere di tutti. Proprio perché sono entrato da poco, faccio i complimenti a tutti per il lavoro che state facendo, che stiamo facendo e mi sento di rasserenare eventuali perplessità che sono motivate anche da fatti, come (...) dire, successi nel passato e chi è in Amministrazione conosce. Grazie per il lavoro fatto e mi permetto anche di ribadire che non vorrei sentire usare la parola ritardo, ma il lavoro che è stato fatto è stato fatto in tempi assolutamente stretti e necessari per portare a termine al meglio il tutto.

Grazie.

SINDACO BONTORIN SIMONE DEL COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO:

Eccomi qua. Giusto una precisazione, Romano e altri pochi Comuni poi vanno a elezioni in queste prossime settimane. Per cui, se riusciamo a fare a breve, a stretto giro qualche incontro e poi ammetto, se ci chiedete di prendere qualche decisione negli ultimi 15 giorni di maggio anche no. Se lo facciamo qui all'inizio è decisamente meglio. Tutto qua.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Richiesta comprensibile, anzi chiedo ufficialmente come Presidente al Direttore Dott.ssa Giuseppina Cristofani: di favorire le finestre per chi va alle elezioni, approvo la richiesta. E anzi ne approfitto a nome di tutti, un grossissimo in bocca al lupo a tutti i colleghi che si ripropongono davvero di cuore.

VICESINDACO SANVIDO NEVIO DEL COMUNE DI TEOLO:

Crepi.

SINDACO BONTORIN SIMONE DEL COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO:

Crepi.

SINDACO MARANGON INNOCENTE DEL COMUNE DI VIGONZA:

E anche a quelli che non si ripropongono, come il sottoscritto. Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

A questi propongo di venire a fare un aiuto in Comune a Villa del Conte che ne ho tanto bisogno. Chiedo ancora se ci sono degli interventi rispetto all'informativa che abbiamo appena affrontato. Se non ci sono altri interventi, io vi ringrazio della vostra importante partecipazione. Vi do appuntamento al giorno 29, come vi anticipavo; naturalmente arriverà regolare invito e documentazione. Ringrazio tutti e vi auguro buone giornate e a prestissimo e grazie a tutti. Grazie.